

Sguardi illuminati tra Adige e Po incontri sulla fotografia al museo MAAD di Adria.

Dal mese di settembre 2018 al **museo MAAD** prende il via la II° edizione della rassegna **Sguardi illuminati tra Adige e Po**, un programma di **appuntamenti dedicati alla fotografia** italiana e internazionale che nello scorso anno ha contato cento partecipanti provenienti da tutta Italia.

Sono quattro le attività in programma rivolte a: **studenti, artisti, professionisti e appassionati di fotografia e arti visive.**

*“I seminari affronteranno i temi della ripresa fotografica ma anche aspetti fondamentali della ricerca artistica - afferma il curatore **Tobia Donà** e aggiunge - Si tratta di proposte didattiche diverse, accomunate dalla presenza di autorevoli professionisti, tali da rispondere a specifiche necessità formative”.*

Il 22 e 23 settembre saranno la volta del workshop **Fotografia Mobile** con **Mattia Zoppellaro**, fotografo rappresentato dall’Agenzia Contrasto, conosciuto nel mondo per i suoi reportage sociali e sui movimenti giovanili, e per gli straordinari ritratti di personaggi famosi come Lou Reed, Patti Smith e Iggy Pop. **Il workshop verte sulla spontaneità della fotografia ripresa col telefonino**, mezzo con il quale oggi molti autori realizzano campagne pubblicitarie e lavori professionali da un nuovo e inedito punto di vista sul mondo.

A seguire, il **7 e 21 ottobre e il 4 e 18 novembre**, il MAAD propone un originale seminario sulla fotografia contemporanea dal titolo **Dummy Photobook**, ideato e condotto da **Luca Panaro**, critico d’arte, curatore e docente all’Accademia di belle Arti di Brera. E’ rivolto a **quegli autori che desiderano dare forma di libro a un portfolio fotografico preesistente**. Gli elaborati prodotti durante il corso entreranno a far parte di una mostra itinerante istituita in occasioni di festival e manifestazioni culturali a tema.

Maurizio Galimberti sarà protagonista di un **“aperitivo con l’autore”**, in programma a **Novembre**, durante il quale **racconterà la sua storia e il percorso fotografico che l’ha portato a essere uno degli autori italiani più apprezzati all’estero**. Attraverso l’uso della Polaroid con una particolare tecnica di scomposizione e ricomposizione a mosaico, egli riesce in un istante a visualizzare una frantumazione dell’immagine, matematica nel suo rigore e musicale nell’armonia d’insieme.

Il ciclo di attività terminerà alla fine di **Novembre** con corso della durata di tre giorni dal titolo: **Sistema dell’arte, istruzioni per l’uso**. Docente d’eccezione sarà **Ivan Quaroni**, critico, curatore e giornalista, ha collaborato con le riviste Flash Art e Arte. **Un seminario rivolto a chi intende sviluppare una maggiore consapevolezza del funzionamento del sistema dell’arte contemporanea**, siano essi artisti di qualsiasi disciplina o appassionati della materia. Saranno analizzate le modalità e le strategie di presentazione della propria opera e ricerca artistica.

Per ricevere informazioni è sufficiente contattare il museo MAAD al sito www.museomaad.it